

COMPETENZE ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO

I) CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale è un organo collegiale - composto dal Sindaco e da un numero variabile di consiglieri, in funzione del numero di abitanti del Comune (art. 37 TUEL) - che opera attraverso deliberazioni approvate a maggioranza.

Svolge funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo sull'attività comunale nonché sulla gestione dei servizi pubblici locali gestiti in economia, a mezzo di azienda speciale o di istituzione, con competenza esclusiva limitatamente alle materie e agli atti espressamente attribuitegli dalla legge (art. 42 TUEL, art. 5 Statuto). In particolare:

- a) statuti del Comune e delle aziende speciali, regolamenti (ad eccezione dei Regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi), criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi (art. 42 TUEL);
- b) programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie (art. 42 TUEL);
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative (art. 42 TUEL);
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione (art. 42 TUEL);
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione del Comune a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione (art. 42 TUEL);
- f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi (art. 42 TUEL);
- g) indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (art. 42 TUEL);
- h) contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del Consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari (art. 42 TUEL);
- i) spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo (art. 42 TUEL);
- j) acquisti e alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari (art. 42 TUEL);
- k) definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché nomina dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge (art. 42 TUEL);
- l) partecipazione alla definizione, all'adeguamento e alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco e dei singoli assessori (art. 42 TUEL);
- m) elezione del collegio dei revisori (art. 234 TUEL);
- n) elezione del Presidente del Consiglio (art. 39 TUEL);
- o) dichiarazione di sopravvenuta ineleggibilità o incompatibilità dei singoli consiglieri (art. 69 TUEL);
- p) accettazione di lasciti e donazioni che comportano oneri finanziari pluriennali (art. 9 Statuto).

Commissioni consiliari

Il Consiglio costituisce al proprio interno le Commissioni consiliari - permanenti e/o straordinarie - con compiti istruttori, di studio e d'indagine nelle materie attribuite al Consiglio stesso. Le competenze delle singole Commissioni consiliari sono determinate con la deliberazione che le istituisce (art. 6 Statuto).

Le proposte di deliberazione di competenza del Consiglio sono trasmesse, dalla Segreteria Generale, ai Presidenti delle Commissioni competenti perché queste esprimano relativo parere (art.23 Reg. Interno Consiglio).

II) SINDACO

Il Sindaco è un organo monocratico che svolge la duplice funzione di responsabile dell'amministrazione comunale e di Ufficiale di governo.

A) RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI VENEZIA

In qualità di responsabile dell'amministrazione comunale, il Sindaco interpreta ed esprime gli indirizzi di politica amministrativa del Comune, svolgendo, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) rappresenta, anche in giudizio, il Comune di Venezia (art. 50 TUEL e 12 Statuto);
- b) nomina e revoca i membri della Giunta nonché convoca e presiede la stessa (artt.46 e 50 TUEL);
- c) sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato (art. 46 TUEL; art. 5 bis Statuto);
- d) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (art. 50 TUEL);
- e) nomina e revoca il Segretario Generale (art. 99 TUEL) e, previa deliberazione di Giunta, il Direttore Generale (art. 108 TUEL), impartendo loro le direttive per il funzionamento e la vigilanza di tutti gli uffici e servizi (art. 12 Statuto);
- f) attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna (art. 50 TUEL) nonché nomina i responsabili di settore degli uffici e dei servizi cui risultino preposte figure dirigenziali (art.12 Statuto);
- g) provvede, sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale, alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni (art. 50 TUEL);
- h) esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune (art. 50 TUEL);
- i) esercita le altre funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, adotta le ordinanze contingibili e urgenti; in caso di emergenze riguardanti più Comuni, adotta misure necessarie fino a quando non intervengano lo Stato o la Regione (art.50 TUEL);
- j) coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi e criteri espressi dal Consiglio comunale ed eventualmente dalla Regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio (art.50 TUEL).

B) UFFICIALE DI GOVERNO (art. 54 TUEL)

In qualità di Ufficiale del Governo, il Sindaco è organo periferico decentrato dell'Amministrazione Statale e rappresenta il Governo dipendendo gerarchicamente dal Prefetto (e, attraverso questi, dal Ministero dell'Interno), svolgendo le seguenti funzioni:

- a) sovrintende all'emanazione degli atti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
- b) sovrintende allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
- c) sovrintende alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto;
- d) sovrintende, alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica;
- e) adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti (previa comunicazione al prefetto) per prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;
- f) segnala alle competenti autorità, giudiziaria o di pubblica sicurezza, la condizione irregolare dello straniero o del cittadino appartenente ad uno Stato membro dell'Unione europea, per l'eventuale adozione di provvedimenti di espulsione o di allontanamento dal territorio dello Stato;
- g) in casi di emergenza, connessi con il traffico, l'inquinamento atmosferico o acustico, o per necessità dell'utenza o per motivi di sicurezza urbana dovuti a circostanze straordinarie, può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, adottando i provvedimenti di cui alla lett. e).

III) GIUNTA COMUNALE

La Giunta è un organo collegiale - composto dal Sindaco e da assessori il cui numero massimo è in funzione del numero di abitanti del Comune e proporzionale al numero dei consiglieri comunali - che opera attraverso deliberazioni approvate a maggioranza.

Svolge funzioni (anche tramite attività consultiva e propulsiva) d'indirizzo e controllo politico-amministrativo con competenza autonoma, seppur residuale, su tutte le materie non espressamente attribuite dalla legge o dallo statuto agli altri organi di governo.

Quale organo esecutivo del Comune, svolge attività di collaborazione con il Sindaco rispetto al programma politico amministrativo dello stesso e all'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, adottando anche programmi, piani e progetti esecutivi che non rientrano nella competenza del Consiglio comunale o nelle funzioni di gestione amministrativa, finanziaria e tecnica del Comune.

In particolare:

- a) collabora con il Sindaco nel governo del Comune, con funzione anche consultiva in tutti i casi in cui il Sindaco procede "sentita la Giunta" o "previa deliberazione di Giunta" (art. 48 TUEL);
- b) collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio nei casi in cui gli atti di amministrazione esecutivi degli indirizzi medesimi implicino una valutazione politico - amministrativa, in quanto tali sottratti alla competenza gestionale dei dirigenti (art. 48 TUEL);
- c) svolge attività propositive e di impulso nei confronti del Consiglio: attività che si attuano essenzialmente attraverso la formulazione di proposte di deliberazione relativamente a materie di competenza del Consiglio (art. 48 TUEL);
- d) delibera acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio e/o che, comunque, non rientrino nella competenza del Consiglio, del Segretario o dei dirigenti (art. 42 TUEL);
- e) compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non ricadano nelle competenze - previste dalle leggi o dallo statuto - del Sindaco o degli organi di decentramento (art. 48 TUEL);
- f) adotta, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio, i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (art. 48 TUEL), definendo altresì la loro dotazione organica e gli atti generali di organizzazione e gestione del personale (artt. 89 e 90 TUEL);
- g) riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività (art. 48 TUEL) e ogni 6 mesi invia una relazione dello stato di avanzamento dei programmi stabiliti per settore alla Commissioni Consiliari competenti (art. 9 Statuto);
- h) predisporre il bilancio annuale (art. 174 TUEL) da presentare al Consiglio e può adottare - in via d'urgenza opportunamente motivata - le variazioni di bilancio che devono essere ratificate, a pena di decadenza, dal Consiglio entro i termini previsti dalla legge (art. 175 TUEL);
- i) approva il Piano Esecutivo di Gestione, individuando gli obiettivi della gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi (art. 169 TUEL);
- j) presenta, allegata al rendiconto, una relazione sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti (art. 151 TUEL);
- k) determina le aliquote dei tributi (art. 42, comma 2, lett. f) TUEL);
- l) delibera le anticipazioni di tesoreria (art. 222 TUEL);
- m) esercita un controllo sugli organi delle Municipalità (art. 22 Statuto);
- n) accetta lasciti e donazioni che non comportano oneri finanziari pluriennali (art. 9 Statuto);
- o) delibera l'erogazione di finanziamenti o contributi, anche sotto forma di fruizione di servizi, in favore di associazioni iscritte in apposito Albo comunale (art. 22 Statuto);
- p) autorizza il Sindaco a stare in giudizio;
- q) approva i contratti di transazione.

IV) LE MUNICIPALITA'

Le Circoscrizioni del Comune di Venezia sono costituite in Municipalità per rappresentare le rispettive comunità, curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo nell'ambito dell'unità del Comune di Venezia e nella prospettiva della Città Metropolitana. Competono alla Municipalità le funzioni amministrative del Comune da individuare nella piena esplicazione, sul piano locale, dei principi di differenziazione ed adeguatezza, propri della sussidiarietà (art. 22 Statuto).

Le Municipalità esercitano le funzioni ad esse attribuite dallo Statuto e dal Regolamento e, in particolare, sovrintendono a tutti i servizi, le attività, i procedimenti a loro assegnati (art. 23 Statuto).

ORGANI DELLE MUNICIPALITA'

A) IL CONSIGLIO DI MUNICIPALITÀ

Organo collegiale - composto dal Presidente di Municipalità e da un numero variabile di componenti in funzione del numero di abitanti della Municipalità - che rappresenta, nell'ambito dell'unità del Comune, le esigenze della popolazione residente nella Municipalità e opera attraverso deliberazioni approvate a maggioranza (art. 4 Regolamento comunale delle Municipalità).

Svolge funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo della Municipalità, deliberando in ordine alle materie proprie istituzionali e/o delegate, espletando le ulteriori funzioni attribuite con deliberazione del Consiglio comunale (purché accompagnate da adeguate risorse in termini di personale, mezzi strumentali e finanziari), ed esercitando poteri di iniziativa, parere e proposta su questioni ed interventi specifici concernenti l'ambito territoriale della Municipalità (art. 4 cit.). In particolare:

- a) approva e convalida le/gli eletti/e (art. 5 Regolamento comunale delle Municipalità);
- b) approva - a maggioranza assoluta - il regolamento di funzionamento degli organi della Municipalità (art. 5 cit);
- c) formula orientamenti e indirizzi in ordine all'esercizio delle competenze della Municipalità (art. 5 cit.);
- d) esercita l'iniziativa su atti di competenza del Consiglio comunale, nei modi previsti dallo Statuto e/o dal Regolamento comunale delle Municipalità (art. 5 cit);
- e) delibera sulle materie di competenza della Municipalità, siano esse istituzionali o delegate che non rientrino nelle competenze del/lla Presidente, dell'Esecutivo municipale e dei/lle Dirigenti (art. 5 cit);
- f) approva le linee programmatiche di mandato (art. 5 cit);
- g) approva il piano di attuazione programmatico con cadenza almeno annuale (art. 5 cit);
- h) approva i propri regolamenti di organizzazione e gestione delle attività di competenza (art. 5 cit);
- i) formula pareri obbligatori nei casi previsti dallo Statuto comunale nonché quelli richiesti dall'Amministrazione comunale su questioni di interesse della Municipalità (art. 5 cit);
- j) approva le designazioni e nomine di propria competenza (art. 5 cit);
- k) approva le proposte e interrogazioni da presentare all'Amministrazione comunale (art. 5 cit);
- l) propone progetti preliminari relativi a lavori di competenza della Municipalità da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale (art. 5 cit);
- m) redige un rapporto annuale sullo stato e sui problemi della Municipalità in relazione ai fabbisogni sociali della popolazione (art. 5 cit);
- n) formula ipotesi e proposte di interventi da realizzare nel territorio della Municipalità di competenza del Comune o di altri Enti (art. 5 cit);
- o) esprime pareri obbligatori non vincolanti su (art. 23 Statuto e art. 6 Regolamento comunale delle Municipalità):
 1. istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
 2. programmi anche di opere pubbliche, relazioni previsionali e programmatiche che interessano la Municipalità;
 3. Bilanci annuali e pluriennali, relative variazioni interessanti il territorio di competenza della Municipalità e conti consuntivi;
 4. strumenti urbanistici che riguardano la Municipalità;
 5. piani di acquisizione e dismissione del patrimonio comunale compreso nel territorio di competenza della Municipalità.

B) IL/LA PRESIDENTE DI MUNICIPALITÀ

Organo monocratico che rappresenta la Municipalità ed è responsabile dell'amministrazione della stessa esercitando le funzioni attribuitegli dallo Statuto e dai Regolamenti comunali, nonché quelle delegate dal Sindaco, anche nella sua qualità di Ufficiale di Governo (art. 24 Statuto e artt. 29 e 30 Regolamento comunale delle Municipalità). In particolare:

- a) sovrintende al funzionamento dei servizi, degli uffici ed all'attività amministrativa della Municipalità, fatte salve le attribuzioni dei/le Dirigenti, formulando direttive e verificando il conseguimento degli indirizzi programmatici (art. 29 Regolamento comunale delle Municipalità);
- b) nomina i componenti dell'Esecutivo (art. 24 Statuto);
- c) convoca e presiede il Consiglio, l'Esecutivo, la Conferenza dei/le Capigruppo nonché le assemblee pubbliche, delle cui istanze si rende interprete presso il Consiglio di Municipalità e la Civica Amministrazione (art. 29 Regolamento comunale delle Municipalità);
- d) cura i rapporti con l'Amministrazione comunale, nonché con gli altri Enti, coadiuvato dall'Esecutivo (art. 29 cit.);
- e) concorda con i/le capigruppo consiliari l'ordine del giorno del Consiglio ed informa i/le Consiglieri/e dell'avvenuto deposito della relativa documentazione presso l'ufficio di supporto all'attività istituzionale del Consiglio (art. 29 cit.);
- f) assicura il regolare svolgimento delle sedute del Consiglio, il coordinamento dell'attività del Consiglio con quella delle commissioni, nonché la disponibilità ai/le Consiglieri/e della documentazione sugli atti amministrativi, sulle richieste dei/le cittadini/e e sull'erogazione dei servizi, avvalendosi all'uopo dell'apposito ufficio di supporto all'attività istituzionale (art. 29 cit.);
- g) segue, in collaborazione con gli Assessori comunali competenti, l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio comunale inerenti la Municipalità (art. 29 cit.);
- h) presenta annualmente, di norma entro il 30 aprile alla Giunta una relazione, approvata dal Consiglio di Municipalità, sull'attività della Municipalità e sui risultati raggiunti in base agli obiettivi programmati (art. 29 cit.);
- i) partecipa alle sedute del Consiglio comunale (con diritto di intervento nelle discussioni attinenti problematiche del proprio territorio ex art. 24 Statuto), delle commissioni consiliari del Comune e della Giunta comunale nei casi previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Consiglio comunale (art. 29 cit.);
- j) presenta al proprio Consiglio entro tre mesi dalla sua prima seduta, il documento programmatico di governo (art. 29 cit.);
- k) concede patrocini sentito l'Esecutivo (art. 29 cit.);
- l) nell'ambito degli indirizzi generali deliberati dal Consiglio comunale e dal Consiglio di Municipalità, definisce i programmi da realizzare e adotta le iniziative necessarie per l'attuazione degli indirizzi medesimi (art. 29 cit.).

C) L'ESECUTIVO DI MUNICIPALITÀ

Organo collegiale - composto dal Presidente e da un numero variabile di componenti, in funzione del numero di abitanti della Municipalità – che opera attraverso deliberazioni approvate a maggioranza.

Quale organo esecutivo della Municipalità, svolge attività di collaborazione con il Presidente e ha funzioni propositive e attuative delle decisioni del Consiglio municipale (art. 22 Statuto). In particolare:

- a) collabora con il/la Presidente nella definizione ed elaborazione dei documenti programmatici delle attività della Municipalità e nella verifica e controllo sullo stato di attuazione degli stessi, riferendo in merito al Consiglio (art. 34 cit);
- b) propone atti di natura preliminare riguardanti le proposte di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio municipale (art. 34 Regolamento comunale delle Municipalità);
- c) approva deliberazioni su espressa delega del Consiglio, nonché provvedimenti attuativi di deliberazioni del Consiglio; in particolare, nel quadro dei criteri, indirizzi e limiti fissati dal Consiglio, approva nel dettaglio le varie attività e la concessione di contributi ad Enti ed Associazioni regolarmente iscritte all'albo comunale (art. 34 cit);
- d) approva il piano per l'assegnazione degli spazi alle associazioni (art. 34 cit);
- e) approva il piano per l'assegnazione delle palestre in orario extra scolastico (art. 34 cit);
- f) propone progetti definitivi, relativi a lavori di competenza della Municipalità da sottoporre all'approvazione della Giunta comunale (art. 34 cit).